

Di altre memorie senza giornata

di Andrea Pancaldi/ Passate ormai alcune settimane dal 27 gennaio, **"Giorno della memoria"** della indicibile vicenda dello sterminio degli Ebrei da parte dei nazisti (e relativi aiuti avuti anche da altri, italiani e francesi, ad esempio, tra i tanti), ragionare attorno alle memorie ci porta ad alcune date di febbraio che testimoniano di una memoria totalmente rimossa nella storia e nell'immaginario del nostro paese, ovvero i crimini di guerra commessi dagli italiani. Durante le **guerre coloniali in Africa** prima, e durante il secondo conflitto mondiale nei **Balcani**, poi.

Pagine volutamente taciute per decenni e ancor oggi, nonostante si sia sviluppata un'importante ricerca storica in materia, e relativa saggistica, assenti dalla narrazione sia mediatica che scolastica. La narrazione delle vicende belliche è ancora ferma nell'immaginario al "nazi infame" e agli **"italiani brava gente"** dell'omonimo [film](#) del 1964 o dei più recenti *Mediterraneo* (1991) e *Il mandolino del capitano Corelli* (2001).

Sulla contrapposizione tra nazi infame e bravo italiano si può [leggere](#) Filippo Focardi, ***Il cattivo tedesco e il bravo italiano. La rimozione delle colpe della seconda guerra mondiale*** (Laterza, 2016).

Ma veniamo alle date.

16 febbraio 1943.

Esattamente 78 anni fa avveniva la strage di **Domenikon**, un paesino della Grecia, in cui vennero uccisi circa 150 civili come reazione e rappresaglia ad un'azione partigiana avvenuta nelle zone circostanti il villaggio. Alla strage di Domenikon seguirono nelle settimane successive altre stragi a **Tsaritsani, Domokos, Farsala, Oxinià**.

La vicenda è narrata nel bel [volume](#) di Vittorio Sinapi, ***Domenikon 1943*** (Mursia, 2021). Per [approfondire](#) il tema della occupazione italiana della Grecia: Paolo Fonzi, ***Fame di guerra. L'occupazione italiana della Grecia (1941-43)***, (Carocci, Roma, 2019).

Tra le produzioni cine televisive segnaliamo i documentari ***La Guerra Sporca di Mussolini***, una [produzione](#) Sizzera/Italia/Grecia, dedicato alla strage di Domenikon e ***Facist legacy***, dedicato più ampiamente ai crimini di guerra italiani, prodotto dalla BBC e di cui esiste una [versione italiana](#) curata da Massimo Sani. Entrambi i documentari non sono mai stati trasmessi dalla RAI. Sulla occupazione italiana in Grecia interessante è anche il [film](#) ***Le soldatesse*** di Valerio Zurlini, del 1965.

19, 20, 21 febbraio 1937

In quei giorni, all'indomani di un fallito attentato al Vicerè italiano di Etiopia **Rodolfo Graziani**, da parte della resistenza etiope, parte la caccia indiscriminata italiana all'etiope nella città di **Addis Abeba**. Esercito e camicie nere uccidono indiscriminatamente tutti quelli che incontrano per strada. Le cifre della **carneficina** variano a seconda delle fonti; 30mila morti per gli etiopi, da 3mila a 6mila per gli storici italiani, circa 20mila per lo storico inglese Ian Campbell che ha pubblicato lo [studio](#) più recente sul massacro (Ian Campbell, ***Il massacro di Addis Abeba. Una vergogna italiana***, Rizzoli, 2018) del quale, su youtube, si trova anche un' [intervista](#) all'autore.

Alla strage di Addis Abeba fece seguito mesi più tardi un ulteriore massacro presso il **Monastero di Debre Libanos** dove gli italiani ritenevano si rifugiassero, protetti dalla Chiesa cristiana copta d'Etiopia, gli attentatori. Circa 2mila tra monaci copti e pellegrini furono fucilati dall'esercito italiano.

Tra i saggi, oltre a quello di Campbell, segnaliamo quello di

P. Borruso, ***Debre Libanos. Il più grave crimine di guerra italiano*** (Laterza, 2020), e M. Strazza, ***Le colpe nascoste. I crimini di guerra italiani in Africa*** (Saecula, 2013) e i due volumi di Angelo Del Boca ***Italiani brava gente*** (Neri Pozza, 2005) e ***Le guerre coloniali del fascismo*** (Laterza, 1991).

Tra le produzioni cine televisive segnaliamo, oltre al citato ***Fascist legacy*** anche il bel [docufilm](#) ***Debre Libanos*** prodotto dalla Televisione del Vaticano TV2000.

Tutto il materiale video (film, documentari e reportage) è disponibile su youtube. Tutti i libri segnalati sono disponibili nelle biblioteche di Bologna consultando il [catalogo](#) del Polo SBN locale.